



Politecnico  
di Bari



ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
SECONDA SESSIONE 2019- NOVEMBRE 2019

**PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO**  
**14 NOVEMBRE 2019**

**TRACCIA 1**

**PROVA PRATICA**

La/il candidata/o progetti un piccolo insediamento residenziale costituito da abitazioni del tipo in linea in un lotto pianeggiante di metri 90 x 60 facente parte di un'area urbana di completamento. Il lotto è perimetrato da strade carrabili e lungo un lato è prospiciente uno spazio utilizzato a verde pubblico di quartiere (vedi schema planimetrico allegato).

Particolare attenzione dovrà essere posta alla definizione di un principio insediativo e aggregativo che dia senso e valore agli spazi vuoti tra gli edifici, intesi come 'luoghi' di relazione e non come spazi residuali, e alla individuazione di una strategia di costruzione delle facciate che siano rappresentative di tale principio.

Le distanze da rispettare sono le seguenti:

- metri 10 dalla strada urbana a doppia corsia;
- metri 10 tra i fronti finestrati.

I parametri dimensionali/funzionali da rispettare nella progettazione sono i seguenti:

- volume edificabile massimo pari a 30.000 mc;
- altezza massima pari a 13 m (escluso il piano di copertura da destinare a vani tecnici e di servizio);
- i fabbricati devono avere 4 piani più il piano di copertura, dei quali il piano terra destinato a servizi della residenza (es. attività commerciali) e il piano di copertura destinato ai volumi di servizio e tecnici (scale, ascensori, eventuali lavanderie comuni), eventualmente legati tra loro da pergole o altri elementi architettonici adatti a definire un coronamento;
- ogni vano scala deve servire due alloggi per piano;
- gli alloggi possono avere taglio differente (minimo 3 persone: genitori + 1 figlio);
- l'insediamento deve rispondere a requisiti di accessibilità per le parti comuni e visitabilità per i singoli alloggi;
- i parcheggi dei residenti vanno ubicati nel piano interrato;
- le aree libere esterne vanno opportunamente progettate a verde condominiale.

La/il candidata/o dovrà rappresentare il progetto attraverso i seguenti elaborati grafici:

- planimetria dell'impianto in scala 1:500, con definizione degli spazi all'aperto comuni (percorsi pedonali, aree lastricate e aree verdi) e degli accessi carrabili al parcheggio interrato;
- schema del piano interrato destinato a parcheggi in scala 1:500;
- pianta del piano tipo dell'intero complesso in scala 1:200;
- studio di una delle unità in linea (corpo scala e due alloggi):
  - piante dei vari livelli in scala 1:100 (piano terra, piano tipo, pianta copertura);
  - prospetti longitudinali e sezione trasversale in scala 1:100.

Gli elaborati grafici devono essere corredati da schizzi, appunti sintetici preliminari e tutto quanto necessario ad una comprensione del progetto.



Politecnico  
di Bari



### **PRIMA PROVA SCRITTA**

La/il candidata/o descriva l'idea di progetto alla base della soluzione proposta per l'insediamento residenziale e le tecniche compositive adottate per elaborarla, cercando di evidenziare la corrispondenza logica tra le scelte effettuate alla scala insediativa e quelle alla scala morfotipologica e spaziale e facendo riferimento alle relazioni stabilite attraverso la facciata tra spazi esterni/comuni e spazi interni/domestici.

Sarà apprezzato il riferimento a eventuali esempi assunti come paradigmi per il progetto elaborato o comunque utili alla sua descrizione.

### **TRACCIA 2**

### **PROVA PRATICA**

La/il candidata/o progetti una chiesa di quartiere con annessa casa canonica e locali per attività parrocchiali in un lotto di forma regolare di m 60 x 70, pianeggiante, perimetrato dalla viabilità carrabile di quartiere (vedi planimetria allegata).

Particolare attenzione dovrà essere posta alla qualità architettonica dell'edificio, alla sua riconoscibilità tipologico-formale e alla progettazione degli spazi interni (in relazione alle funzioni liturgiche e al loro valore simbolico) e di quelli esterni (in relazione al loro valore di spazio collettivo per la comunità nonché di luogo di rappresentazione del carattere dell'edificio sacro).

Il programma funzionale ed i relativi parametri dimensionali da rispettare nella progettazione sono i seguenti:

- aula liturgica (max 600 mq) con annesso campanile;
- casa canonica per due sacerdoti costituita da:
  - soggiorno, cucina, 2 camere da letto singole, bagno e ripostiglio (max 90 mq in totale);
- spazi parrocchiali costituiti da:
  - sala parrocchiale per attività socio-ricreative (max 150 mq);
  - aule per attività di catechesi;
  - servizi igienici per gli utenti (bagno/antibagno/bagno disabili);
- locali tecnici per gli impianti;
- sistemazioni esterne:
  - spazio lastricato del sagrato;
  - parcheggio a raso per 20 posti auto collegato alla viabilità;
  - eventuali spazi verdi/alberati.

La/il candidata/o dovrà rappresentare il progetto attraverso i seguenti elaborati grafici:

- planivolumetrico (pianta di copertura con le ombre) in scala 1:500 con individuazione delle aree a parcheggio, delle aree lastricate pedonali (sagrato) e delle eventuali aree verdi/alberate;
- pianta del piano tipo (schematica) dell'intero complesso in scala 1:200;
- prospetto principale schematico/volumetrico dell'intero complesso in scala 1:200;
- piante dei diversi livelli della chiesa in scala 1:100 con indicazione dei principali "fuochi" liturgici (altare, sedute dei celebranti, ambone, fonte battesimale, tabernacolo), degli arredi per l'assemblea e degli elementi strutturali portanti;
- 2 prospetti e 2 sezioni della chiesa in scala 1:100;
- sezione significativa dell'aula liturgica in scala 1:50;
- eventuali disegni di dettaglio, alle scale opportune (1:50, 1:20), descrittivi delle scelte costruttive caratterizzanti l'edificio della chiesa.

Gli elaborati grafici devono essere corredati da schizzi, appunti sintetici preliminari e tutto quanto necessario ad una comprensione del progetto.





Politecnico  
di Bari



### **PRIMA PROVA SCRITTA**

La/il candidata/o descriva l'idea di progetto alla base della soluzione proposta per la chiesa e le tecniche compositive adottate per elaborarla, cercando di evidenziare la corrispondenza logica tra le scelte costitutive relative alla forma e ai caratteri dello spazio architettonico dell'edificio (spazio "sacro") e quelle relative alla tipologia strutturale e alle tecniche costruttive adottate.

Sarà apprezzato il riferimento a eventuali esempi assunti come paradigmi per il progetto elaborato o comunque utili alla sua descrizione.

### **TRACCIA 3**

### **PROVA PRATICA**

La/il candidata/o progetti un padiglione all'interno di un parco urbano inteso come opera leggera in materiali lignei (masselli e pannelli) o metallici (profilati standard e lamiera) e materiali trasparenti o traslucidi (vetro, polycarbonato....). La destinazione d'uso specifica deve essere proposta dal candidato considerando le diverse esigenze cui tale struttura può assolvere nell'ambito di un tessuto urbano consolidato. Il candidato consideri, inoltre, la flessibilità che tale struttura deve avere per poter accogliere al suo interno differenti possibili destinazioni d'uso nel tempo.

I parametri dimensionali/funzionali da rispettare nella progettazione sono i seguenti:

- superficie utile massima del padiglione: 30 mq;
- dotazione minima di un bagno per il personale addetto.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella soluzione formale/strutturale di attacco a terra dell'opera.

La/il candidata/o dovrà rappresentare il progetto attraverso i seguenti elaborati grafici:

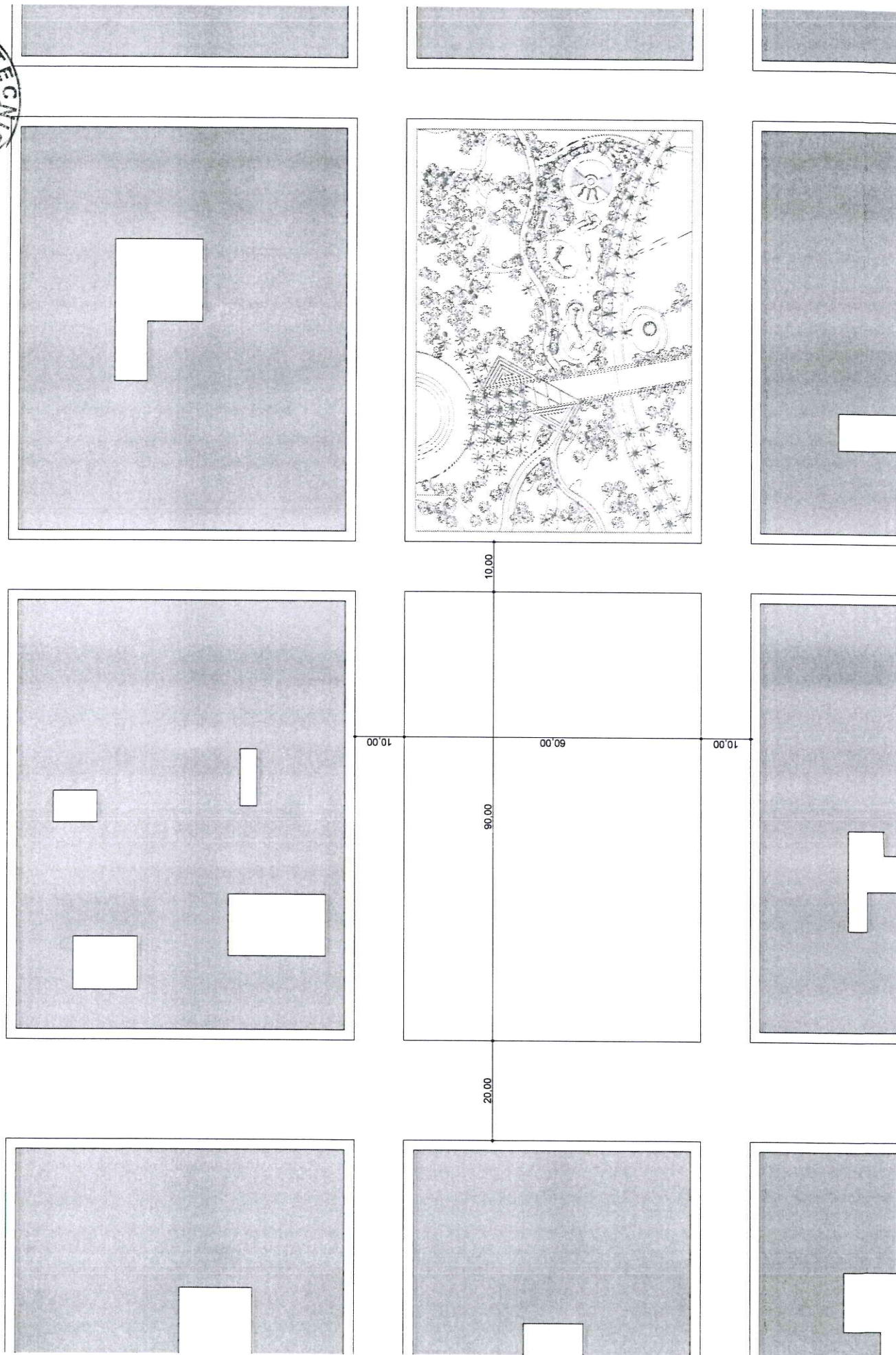
- pianta di copertura in scala 1:50 (con eventuali sistemazioni dell'immediato contorno);
- pianta, prospetti e sezioni in scala 1:20;
- dettagli costruttivi in scala 1:5;
- nodi tecnologici in scala 1:2;
- sezione assonometrica in scala 1:20.

Gli elaborati grafici devono essere corredati da schizzi, appunti sintetici preliminari e tutto quanto necessario ad una comprensione del progetto.

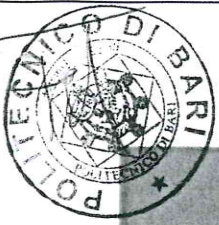
### **PRIMA PROVA SCRITTA**

La/il candidata/o descriva l'idea di progetto, indicando eventuali esempi assunti come modelli per il loro valore paradigmatico, in modo da rendere persuasiva la spiegazione.

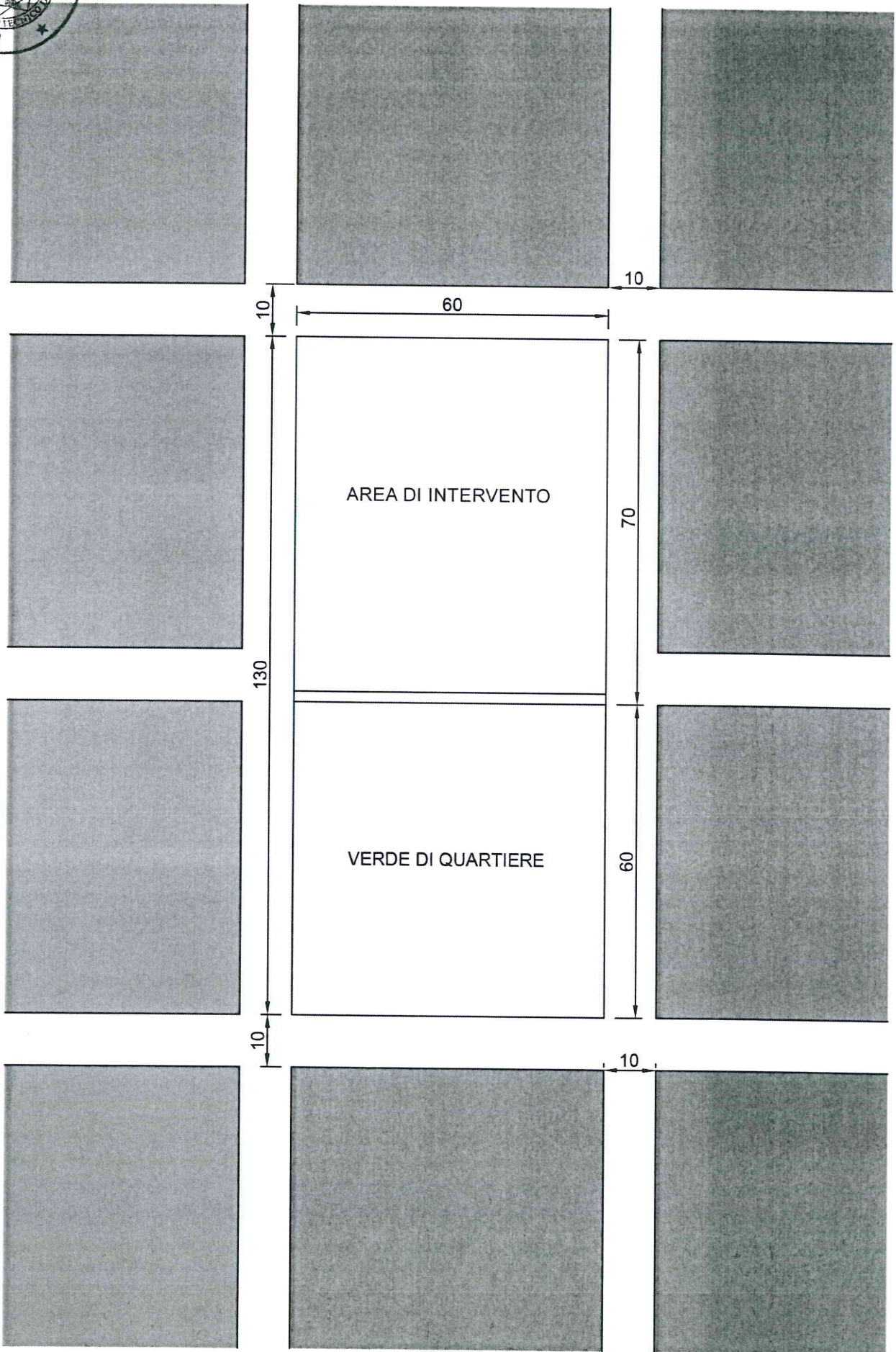
Quello delle architetture 'leggere', legate ad usi temporanei, sta diventando un tema sempre più importante, il cui sviluppo può avvalersi delle innovazioni tecnologiche sia relative ai sistemi costruttivi che ai materiali. La/il candidata/o spieghi in che modo si è confrontata/o con questo tema, provando ad esplicitare il percorso ideativo che ha portato alla soluzione formale proposta ed evidenziando la corrispondenza/congruenza tra le scelte formali e spaziali e quelle costruttive, legate ai materiali scelti e alle tecniche adottate.

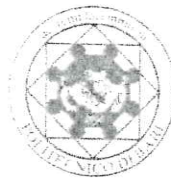






ALLEGATO TRACCIA 2





Politecnico  
di Bari



ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
SECONDA SESSIONE 2019- NOVEMBRE 2019

SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO  
21 NOVEMBRE 2019

#### Traccia 1

Le istanze di contenimento del consumo di suolo e di rimozione dei detrattori di 'bellezza' delle nostre città pongono l'attenzione sul rinnovamento e la ridefinizione degli edifici e degli spazi esistenti e, in generale, sulla 'ricostruzione' della forma della città attraverso i principi combinati della 'riscrittura' e del riuso. In questa prospettiva, i quartieri degradati di edilizia residenziale (pubblica e privata) delle periferie, per la loro dimensione e posizione di margine tra città e campagna e per la presenza di ampi spazi liberi al loro interno, e gli alloggi di cui sono costituiti rappresentano una risorsa preziosa.

La/il candidata/o argomenti su questa questione, descrivendo le potenzialità sottese a questo 'patrimonio' e individuando i principi e le strategie compositive di rinnovamento e rigenerazione a tutte le scale, da quella morfologica relativa alla parte di città a quella tipologica relativa alla forma dell'edificio e dell'alloggio. La trattazione può essere svolta facendo riferimento a paradigmi o esperienze significative di propria conoscenza.

La/il candidata/o stabilisca, inoltre, una connessione tra le strategie progettuali e gli strumenti attuativi, anche di natura tecnico-finanziaria, dedicati a questo tipo di azioni.

#### Traccia 2

L'architettura, al suo sommo grado, è espressione e rappresentazione di un 'rito', inteso in senso lato come sistema di 'norme' che ne regola lo svolgimento. Tale sistema deriva dalla codificazione - a priori o a posteriori - di azioni eseguite dall'uomo in maniera ripetitiva e associate all'esecuzione di determinate 'funzioni' che, a seconda del loro significato, possono assumere valore simbolico. Si pensi all'architettura sacra o tutte le architetture la cui forma è legata all'esecuzione di attività rituali.

La/il candidata/o argomenti sul tema del rapporto tra architettura e 'rito', focalizzando il ragionamento sulla corrispondenza tra il sistema di codici, riconosciuti e condivisi, e definizione della forma e dello spazio.

Quindi, facendo riferimento all'architettura religiosa o ad altri edifici particolarmente legati allo svolgimento riti collettivi, la/il candidata/o descriva il principio di definizione e significazione della forma e dello spazio e il ruolo della struttura nella loro conformazione e caratterizzazione.

La trattazione può essere svolta facendo riferimento a paradigmi o esperienze significative di propria conoscenza.